

Bruxelles, forse una vittima italiana

Pubblicato: Mercoledì 23 Marzo 2016



Riconosciuti i due fratelli kamikaze, e, forse, **una delle vittime è italiana**. Il **terzo uomo**, quello vestito chiaro e col cappello cioè l'artificiere è stato riconosciuto ma non ancora arrestato.

Queste **le ultime novità legate all'ondata di attentati** che ha ucciso oltre trenta persone e ferite in modo grave più di 250 a **Bruxelles** nella giornata di ieri, 22 marzo.

Leggi anche

- **Bruxelles** – Attentati a Bruxelles, 34 morti e 190 feriti
- **Le testimonianze** – Bruxelles paralizzata raccontata dai varesini
- **VIDEO** – Bruxelles sotto attacco: colpita anche la metropolitana
- **Bruxelles** – Esplosione a Bruxelles, il primo video
- **Liveblogging** – Esplosioni in aeroporto e in metro a Bruxelles

Il terzo uomo del commando dell'aeroporto di Bruxelles, secondo fonti di intelligence l'esperto di esplosivi si chiama **Najim Laachraoui**. **Fonti giornalistiche lo davano come arrestato in mattinata** ad Anderlecht.

La notizia è stata diffusa da un quotidiano on line e non confermata dalla magistratura belga che difatti dopo un'ora dalla diffusione della notizia ha smentito.

Sul fronte delle indagini nel frattempo sono stati identificati i kamikaze dell'aeroporto: sono **i fratelli Khalid e Ibrahim El Bakraoui** (*i primi due da sinistra nella foto*) che si sono fatti saltare in aria ieri. L'identificazione dei due è stata confermata dalle forze dell'ordine.

Per quanto riguarda le vittime, il ministro della sanità belga ha dato un numero ufficiale: ad ora siamo a **31 morti e oltre 250 feriti**.

Fra i morti, il ministero degli Esteri italiano è in contatto con le autorità belghe per verificare se **una delle persone morte è di nazionalità italiana**.

Si tratterebbe di una donna risultata dispersa per la quale è in corso una procedura di riconoscimento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it